

tivo nell'ambito dei locali dell'istituto, nonchè la facoltà di ordinare scavi e ricerche.

(È approvato).

Art. 4.

È fatto obbligo all'Orfanotrofio stesso di conservare al Ministero delle poste e dei telegrafi l'uso gratuito dei locali ora adibiti in suo servizio, e ciò fintanto che al detto Ministero piacerà di usarli.

(È approvato).

Art. 5.

Al pagamento delle imposte e sovrainposte sul detto stabile maturatesi dal 14 maggio 1893 al giorno nel quale avrà efficacia sui ruoli la voltura a favore dell'Orfanotrofio e dei corrispondenti interessi, questo dovrà provvedere in dieci rate annuali pagabili al 10 dicembre di ciascun anno.

(È approvato).

Art. 6.

Gli atti di cessione o di concessione richiesti per l'attuazione della presente legge saranno esenti da qualunque tassa.

(È approvato).

TORLONIA, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

TORLONIA, *relatore*. A me resta soltanto da ringraziare il Governo di avere accettato l'ordine del giorno della Commissione, nella speranza e nella fiducia che possa poi in qualche modo essere attuato il desiderio espresso in quell'ordine del giorno, conciliandolo, quando sarà possibile, con le finanze dello Stato.

PRESIDENTE. Si procederà in altra seduta alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Discussione del disegno di legge: Provvedimenti a favore del sindacato obbligatorio di assicurazione mutua contro gli infortuni del lavoro fra gli esercenti di miniere di zolfo della Sicilia.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Provvedimenti a favore del sindacato obbligatorio di assicurazione mutua contro gli infortuni del lavoro fra gli esercenti di miniere di zolfo della Sicilia.

FILÌ-ASTOLFONE, *presidente della Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

FILÌ-ASTOLFONE, *presidente della Commissione*. Nell'assenza del relatore, come presidente della Commissione, assumo l'incarico di sostenere la discussione di questo disegno di legge.

PRESIDENTE. Sta bene.

Il Governo accetta il disegno di legge della Commissione?

DEL BALZO GIROLAMO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Accetto il testo presentato dalla Commissione eccetto l'articolo 6 non concordato col ministro.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura del disegno di legge.

RICCIO VINCENZO, *segretario*, dà lettura del disegno di legge. (Vedi *Stampato* n. 552-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

Debbo anzitutto dar lettura di un ordine del giorno proposto dalla Commissione. È il seguente:

« La Camera, considerando che anche gli operai caricatori e scaricatori di zolfo concorrono all'industria zolfifera, confida che il Governo vorrà studiare la questione e provvedere opportunamente ».

Il Governo accetta quest'ordine del giorno?

DEL BALZO GIROLAMO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. L'accetta.

FILÌ-ASTOLFONE, *presidente della Commissione*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FILÌ-ASTOLFONE, *presidente della Commissione*. Desidererei di proporre alcune modificazioni all'articolo 6.

DEL BALZO GIROLAMO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Sarà più opportuno farle quando verrà in discussione l'articolo.

FILÌ-ASTOLFONE, *presidente della Commissione*. Sta bene.

PRESIDENTE. Do nuovamente lettura dell'ordine del giorno, proposto dalla Commissione ed accettato dal Governo.

« La Camera, considerando che anche gli operai caricatori e scaricatori di zolfo concorrono all'industria zolfifera, confida che il Governo vorrà studiare la questione e provvedere opportunamente ».

Lo pongo a patito.

(È approvato).

Procediamo alla discussione degli articoli.